

**Oggetto:** Riorganizzazione plessi scolastici comunali. Atto di indirizzo.

L'anno duemilatredici il giorno 6 del mese di dicembre alle ore 19.00 nella sala delle adunanze consiliari di Palazzo Petrucci adiacente alla sede comunale, a seguito di convocazione in sessione straordinaria con invito del Presidente del Consiglio, consegnato a tutti i Sigg. Consiglieri nei termini fissati dall'art.21 del Regolamento del Consiglio, come da dichiarazione del messo comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione. Procedutosi all'appello nominale, risultano.

	Presenti	Assenti
DE RISI LUIGI SALVATORE ANGELO	P	
DI MAIO ROSA	P	
RUSSO ANTONIO	P	
VERRENGIA LUIGI MARIA	P	
NARDELLI ANTONIO	P	
DEL PRETE GIUSEPPE	P	
MARRESE ANTIMO	P	
D'ANGELO MARIA TERESA	P	
DI SPIRITO FRANCESCO	P	
GALDIERI PASQUALE FRANCESCO		A
DI BIASIO FRANCESCO	P	
GIACCA FRANCESCO	P	
BERTONE VINCENZO	P	
<b>TOTALE</b>	<b>12</b>	<b>1</b>

Partecipa alla seduta il segretario comunale dott. Antonio Licciardi incaricato della redazione del presente verbale.

Presiede il Dott. Giuseppe Del Prete nella qualità di presidente del Consiglio Comunale, il quale, consta che il numero di presenti è legale per validamente deliberare in prima convocazione, ai sensi di quanto disposto dal comma 2 dell'art.19 dello statuto comunale.

scelte sulla riorganizzazione delle scuole legate soprattutto a ragioni di sicurezza.

Rammenta che, sulla base di tali considerazioni, maturò la decisione condivisa dall'intero Consiglio Comunale, di costituire un unico polo scolastico per tutte le scuole presenti sul territorio comunale, dall'asilo alle medie.

Evidenzia che la soppressione, decretata dal Governo, del Tribunale di Carinola, ha di fatto liberato circa 1600 m2 di edifici comunali da destinare ad altre attività, che occorre individuare anche al fine di poter eventualmente richiedere finanziamenti per gli spazi occupati prima dal Tribunale.

Ribadisce insomma che occorre una ponderata riflessione su cosa fare alla luce della situazione strutturale delle scuole presenti nelle frazioni delle quali fa sommariamente il quadro.

A questo punto dei lavori entra in aula il cons. Galdieri ed il numero dei presenti passa da 12 a 13.

Il Sindaco prosegue ponendo all'attenzione del Consiglio una serie di proposte quali il trasferimento momentaneo della scuola media di Casale di Carinola e l'allocazione di Segreteria e Presidenza della struttura scolastica presso l'ex Tribunale. Informa inoltre che sono pervenute richieste, per l'ex Tribunale, da parte del servizio Veterinario dell'ASL e da parte di un'associazione.

Conclude ribadendo che la priorità è di rendere antisismici tutti gli edifici scolastici, che sarebbe utile non stravolgere le scelte strategiche fatte nel settore scolastico e ringraziando l'ing. Menditto, attuale Responsabile U.T.C. assunto mediante procedure di selezione pubblica per precisa volontà dell'Amministrazione, per tutto il lavoro, anche di verifica e di revisione, che si sta facendo su opere e lavori pubblici, dai cimiteri alla pubblica illuminazione, e al polo scolastico.

Il cons. Verrengia propone una scelta alternativa per l'organizzazione scolastica nella frazione Casale, ricordandone le condizioni precarie delle scuole medie e la mancanza di interventi sulla struttura da oltre trent'anni, Propone che i ragazzi delle medie di Casale vengano spostati alle elementari e chiede di verificare se

del cons. Verrengia e del Sindaco il quale assicura che la fattibilità della proposta del cons. Verrengia sarà ulteriormente verificata.

Il cons. Galdieri chiede un chiarimento relativo al carattere provvisorio o permanente dello spostamento delle scuole.

Il Sindaco chiarisce che al momento si tratta di prendere nell'immediato una decisione solo per segreteria e presidenza mentre per l'assetto più generale delle scuole ci sarà un altro Consiglio Comunale.

Il cons. Galdieri interviene ancora in ordine alla distribuzione degli immobili, come l'ex Tribunale, e all'opportunità di trovare soluzioni che diano un po' di respiro alle casse comunali. Chiude con considerazioni politiche in ordine all'appartenenza o meno al cons. Verrengia alla maggioranza.

Il cons. Verrengia replica alle considerazioni di ordine politico del cons. Galdieri. Dopo un intervento del presidente Del Prete di ordine metodologico interviene nuovamente il cons. Galdieri che illustra la propria visione della situazione scolastica e sottolinea che l'accertamento dovrebbe riguardare solo le medie mentre le elementari dovrebbero restare nelle frazioni.

Il cons. Giacca chiede una conferenza dei capigruppo sull'atto di indirizzo.

L'ass. Di Maio ricorda che l'atto di indirizzo riguarda solo una porzione dell'ex Tribunale e risponde, di seguito al cons. Verrengia.

Il sindaco riprende il discorso introduttivo e si sofferma sulla programmazione scolastica e sulle esigenze future.

Intervengono ancora il cons.ri Giacca e Verrengia.

Il sindaco rilegge la nota dell'U.T.C. riprende la proposta di spostare Segreteria e Presidenza sull'ex Tribunale, e precisa che tutte le altre decisioni verranno prese con un altro atto di indirizzo,

Il cons. Verrengia chiede di rinviare il punto in discussione.

Il Sindaco ribadisce ulteriormente la proposta di atto di indirizzo, riguardante solo la destinazione a presidenza e segreteria di 4 sole aule dell'ex Tribunale, mentre il resto degli spazi potranno essere occupati da altri utenti a titolo oneroso o gratuito e lo pone ai voti.

(Gaidieri e Bertone) che rinviando la motivazione del voto contrario agli interventi fatti durante la discussione.

## **DELIBERA**

- di approvare l'atto di indirizzo relativo all'utilizzazione dell'edificio comunale già adibito a Tribunale quale sede degli uffici di presidenza ed amministrativi scolastici e, di conseguenza l'edificio attualmente destinato ad uffici per le aule della scuola media , compatibilmente con le valutazioni che saranno operate dal Responsabile U.T.C. e che, in ordine alla fattibilità, sono state evidenziate nella nota agli atti prot. 10211 del 22.11.2013.

il dottore Ricciardi di procedere all'appello.

**Segretario:**

Procede all'appello.

**Presenti 12, assenti 1 (Galdieri).**

Seduta valida.

**Presidente DEL PRETE:**

Come precedentemente annunciato, il primo punto all'ordine del giorno riguarda la riorganizzazione...

**Consigliere GIACCA:**

Una proposta: possiamo fare un'inversione dei punti all'ordine del giorno? Possiamo discutere prima il punto 2 e poi il punto 1?

**Presidente DEL PRETE:**

Non so. Motivi questa richiesta.

**Consigliere GIACCA:**

Siccome il punto 1 penso sia conseguente a quello che sarà il risultato del punto 2, credo

**Consigliere GIACCA:**

(intervento senza microfono).

**Consigliere VERRENGIA:**

Io non ravviso questa consequenzialità. Comunque...

**Presidente DEL PRETE:**

Va bene, visto e considerato che c'è una difformità di pareri, mettiamola a votazione. Chi è favorevole alla proposta del consigliere Giacca di invertire i due punti all'ordine del giorno? I favorevoli.

**Segretario:**

**Favorevoli 3. Astenuti 0. Contrari 9.**

La proposta è respinta. Si procede con l'ordine già comunicato.

**Presidente DEL PRETE: 1° punto all'O.d.G.**

Allora, riprendo quello che precedentemente stavamo dicendo. Punto primo all'ordine del giorno:

**“Riorganizzazione plessi scolastici comunali. Atto di indirizzo.”**

Illustra il sindaco.

Comune per avere certezze che poi i bambini vivessero in un ambiente tranquillo, sicuro. Da qui l'idea di chiedere alla Regione dei soldi per fare un polo scolastico nuovo, cioè cercare di fare delle scuole che abbiano le caratteristiche della sicurezza. Da lì è nata tutta l'idea di riorganizzare le scuole. Ma che cosa successe all'epoca? Il consiglio comunale dell'epoca, insieme agli altri amministratori, decise che tutte le scuole, cioè gli asili nido, l'asilo materno, le elementari e le medie, venissero accorpate in una sola zona, perché in quella zona si potesse costruire un polo scolastico capace di contenere tutti questi bambini per metterli in sicuro, però, per metterli in sicurezza. Ecco perché si decise questo. Non si è deciso di fare delle scuole antisismiche ognuno nelle proprie frazioni. Si è decisa una cosa che era quella di mettere tutte insieme queste scuole, dagli asili materni, addirittura dagli asili nido, fino alle medie.

Questo è bene metterselo bene chiaro nella mente. E tutti erano d'accordo su un'operazione di questo tipo. Tant'è che è stato votato in consiglio comunale, questo tipo di organizzazione, con un progetto che valeva sei milioni di euro. Da questa premessa sono poi cominciate tutte le varie attività. Oggi che è successo? Che per una Legge che noi riteniamo sbagliata si è soppresso il Tribunale. Nella soppressione del Tribunale, sezione distaccata di Carinola, si sono improvvisamente liberati degli spazi. Questi spazi sono praticamente circa 1600 metri quadri, che sono abbastanza tenuti bene, che oggi è possibile destinare per altre attività. Di fatto questo è quello che siamo tenuti a verificare questa sera. Se noi cambiamo, se noi decidiamo che cosa fare di questi nuovi spazi, di questi spazi che

di ospitare questi bambini, ci sono molte perplessità proprio perché è abbastanza vecchia come struttura... in più nella frazione di Casale esiste una scuola elementare; nella scuola di Nocelleto c'è una scuola elementare... che hanno una buona percentuale anche se con un trend in discesa, anche Nocelleto. Cioè le iscrizioni alle prime sono in diminuzione, ormai, con un trend costante in discesa. A Casanova questo trend, siccome la frazione è più piccolina, è ancora più evidente, tant'è che attualmente a Casanova ci sono pochi bambini, si era pensato a Casanova, così come è stato istituito il tempo prolungato, che esiste solo a Casanova, per le scuole elementari, per fare sì che i bambini che volevano fare il tempo prolungato andassero a Casanova per potere stare più tempo. A questa situazione si aggiunge che l'asilo materno, pubblico, è solo presente a Nocelleto.

A Carinola esistono anche le scuole private che sono appannaggio normalmente di istituzioni confessionali, significa che sono istituzioni religiose. Quindi ci sta il pubblico, che assicura elementari, medie e un asilo solo a Nocelleto, e il privato che invece assicura soprattutto le elementari a Carinola e gli asili nelle varie frazioni. Questa è la geografia dei nostri figli, dei nostri bambini, dei nostri nipotini, che purtroppo vivono tutti quanti, bisogna dirlo... frequentano strutture che non sono adeguate da un punto di vista sismico. Questa è una cosa che non ci dobbiamo mai dimenticare, tant'è che a me veniva in mente quasi quasi di fare, e questo poi chiedevo lumi, ma era una provocazione, quasi di fare firmare il consenso informato ai genitori che mandavano i figli in una struttura che non è antisismica dal punto di vista certificato, perché non è così. L'alternativa poi non è che



Casale nella attuale presidenza, che sarebbe l'ex scuola elementare di Carinola, oggetto di un intervento di manutenzione e riorganizzazione energetica due anni fa, e nelle more prendere la segreteria e la presidenza e allocarle temporaneamente, in attesa poi di ulteriori sviluppi, presso l'ex sede del Tribunale, che loro occuperebbero il 35% dei locali, di modo che la presidenza e la segreteria si mettono nell'ex Tribunale, zona civile, occupando solo quattro o cinque stanze.

Il resto comunque è pieno di suppellettili, ancora faldoni delle cause, ancora non li hanno presi tutti quanti, quindi una parte solo potrebbe essere utilizzata, che già con l'ufficio tecnico è stata vista quale, già cablata, quindi la segreteria e la presidenza potranno utilizzare internet tranquillamente... e noi con poche spese terremmo sicuramente questi bambini di Casale, che vivono un momento difficilissimo, ormai, da qualche anno, la caldaia che non funziona, più le volte che è rotta e stanno al freddo, e pure quando funziona non stanno mai riscaldati, ognuno ha le stufette e queste fanno saltare la corrente, una ditta sta seguendo passo passo queste giornate di freddo con scarsissimi risultati... cioè noi in realtà spendiamo soldi, ma di fatto l'utenza non è mai contenta di quello che spendiamo perché è difficile tenerla in efficienza. In questo modo porteremmo i bambini con una spesa naturalmente di trasporto che verrà... dovremmo trovare le risorse sul bilancio per assicurare anche il trasporto di questi 45, 46 bambini, che da Casale verrebbero a Carinola, alla ex scuola elementare di Carinola che è molto decorosa, per fortuna funziona, e anche noi dovremmo aggiustare un attimino i bagni, renderli più

stamattina sono andato nuovamente a verificare come sta la situazione al Tribunale chiuso, perché la parte della ex Pretura funziona ancora, e insomma è chiaro, sapete tutti meglio di me che (incomprensibile) se la tenete chiusa, per cinque o sei mesi, dopo la dovete buttare perché la manutenzione diventa il triplo. Quindi è anche imperativo cercare di tenerla almeno pulita e naturalmente abitata per fare questo. Quindi la proposta è di questo tipo.

E chiudo riportando sempre con il cappello iniziale. Si era deciso... se si decide, così come si è deciso, di portare tutti i bambini, di tutte le scuole, di ogni ordine e grado, a Carinola, in questa zona, oggi che il Tribunale è praticamente saltato, poi c'è sempre una vana speranza, con il referendum... l'assessore Di Maio, come me, non disperiamo mai, ma abbiamo il lumicino veramente rimasto con poche speranze... ma insomma, per carità, ecco perché la temporaneità... ma c'è anche da dire che se noi questi bambini li vogliamo portare tutti vicino al polo scolastico e vogliamo tenere fede a quel progetto di sei milioni di euro, questi sono gli spazi.

Altrimenti altri spazi per mettere le elementari a Carinola non ci stanno. E naturalmente, se noi destiniamo questi locali alle scuole elementari, dobbiamo costruire delle scuole elementari in questi posti, non che ce li mettiamo così come sono, ma dobbiamo fare in modo, così come abbiamo fatto per l'asilo nido, e qui permettetemi poi di ringraziare sempre il tecnico, così come abbiamo fatto per l'asilo nido abbiamo fatto un appalto di 450 mila euro, che ci ha dato l'Europa, mi sembra, in questo caso, ma il bando che è alla sua... che cosa sta scritto? Che vince chi rende antisismico quel rudere. Questo è l'imperativo per

pure decidere diversamente. Non c'è spazio, non si può fare, tecnicamente non conviene. Andiamo in un altro posto, costruiamo lì queste scuole che siano valide da un punto di vista sismico e mettiamoci i bambini dentro.

Ma così come nel 2008 è stato imperativo affrettarsi e chiedere soldi per questo, lo è ancora di più adesso che non è successo niente e non ci sono calamità naturali, per fortuna, che ci impongono una cosa del genere. Ecco perché noi dobbiamo tenere il concetto iniziale in testa. Se perdiamo il concetto iniziale e di volta in volta lo modifichiamo a seconda delle convenzioni che succedono in quel momento perdiamo l'origine, perdiamo il senso del nostro lavoro che deve essere improntato su decisioni prese. Pure se da altri. Ma noi per continuità amministrativa le dobbiamo portare avanti, nel rispetto dell'economicità dell'ente e nel rispetto di quello che è stato già deciso dagli altri. Dobbiamo continuare. È ridicolo che ogni amministrazione che si avvicina cambia sistematicamente quello che è stato fatto da altri prima. Sarebbe il caos generale.

Di questo abbiamo discusso in maggioranza. C'è sicuramente pure in maggioranza non unanimità in una decisione del genere, perché c'è chi pensa di fare altre cose in questi locali. Allora si è deciso che nel frattempo, momentaneamente, come destinazione d'uso temporanea, di spostare negli ex locali del Tribunale questa presidenza e questa segreteria, a ospitare la sezione distaccata di Casale che doveva andare nel polo scolastico nuovo verrà messa temporaneamente nelle scuole elementari che sono già certificate e quindi hanno... bisogna chiedere solo gli ultimi pareri della refezione, perché là fanno pure il

sono stati nevralgici per il Comune di Carinola sono stati rivisti, presi, analizzati, corretti e tutto questo per fare risparmiare l'ente.

Qual è la logica di questo? È che quando fai un concorso pubblico tu non ti scegli il tuo collaboratore, ma è di tuo gradimento soltanto su una rosa di candidati che hanno superato il concorso... questo diventa molto più facile ed è tranquillo sia per chi diventa funzionario, sia per chi lo sceglie. Perché c'è quella terzietà nelle decisioni che non ti fanno essere correo, invece, tra le due figure, tra chi sceglie e chi accetta di essere scelto.

Questa è la nostra filosofia. Questa filosofia mi sta dando ragione, perché praticamente questa amministrazione, che ha voluto e condiviso con me queste scelte, perché voglio soltanto ricordare che i funzionari, per il 110, è una prerogativa del sindaco, quindi è la giunta, è il consiglio che nel darmi fiducia nelle scelte che ho fatto accetta questo tipo di ragionamento che non è stato fatto da me, ma è stato fatto insieme a tutta quanta la maggioranza... di fatto questa maggioranza supporta questa idea dell'andare avanti in questo modo. Quindi questa è la mia proposta. Apro e ridò la parola al Presidente per ogni discussione e ogni chiarimento, se lo riterrete opportuno.

**Presidente DEL PRETE:**

Grazie, sindaco. Se c'è qualcuno che si vuole iscrivere per intervenire cominciamo la discussione. Consigliere Verrengia, prego.

per un canone che si aggira intorno ai 1200, 1300 euro mensili. Quella scuola che io ho frequentato, e lo dico con rammarico, è rimasta da trent'anni a questa parte, completamente immutata. (Incomprensibile) che c'erano trent'anni fa ci sono anche oggi. Qualche modifica è stata fatta per quanto riguarda i bagni, ma poca cosa. E desta effettivamente in uno stato che effettivamente farebbe pensare anche a una scarsa idoneità per accogliere i nostri ragazzi. Ecco, contrariamente alla scuola media degli interventi sono stati fatti nella scuola elementare di Casale.

Sono stati fatti degli interventi, altri ne verranno fatti come ci ha illustrato correttamente il sindaco. E considerandola anche una risorsa, quella della scuola, nella frazione di Casale, come credo in tutte le altre frazioni del Comune, in quanto la scuola dà vitalità al paese, la scuola fa anche un pochino da volano per l'economia, per le attività commerciali, c'è comunque il genitore che va a prendere il bambino, si ferma a fare la spesa, insomma si movimenta un poco il paese. Quindi per quanto riguarda... io mi volevo concentrare sulla scuola media e proporre ai colleghi del consiglio comunale questa proposta alternativa che vado a elencare di seguito. È possibile che i bambini, che i ragazzi della scuola media di Casale purtroppo ridotti a un numero veramente irrisorio possano spostarsi nella scuola elementare di Casale, dove effettivamente ci sono delle aule libere e disposte a poterli accogliere? Lì non c'è bisogno di fare nessuna ulteriore spesa.

Accoglie già i bambini delle scuole elementari, quindi le stesse condizioni della scuola elementare, per i bambini, andrebbero ad abbracciare anche i bambini delle scuole medie, i

Casale, sia del Comune di Carinola. Grazie.

**Sindaco DE RISI:**

Allora, la proposta che ho illustrato... solo per fare dei chiarimenti... lo spostamento che abbiamo (incomprensibile) sono stati fatti tre sopralluoghi e abbiamo un parere tecnico da parte della scuola che si poteva fare. La scuola di Casale, tra le aule, ha di fatto bisogno praticamente almeno di sei aule. Ma poco poco poco sei aule, più il refettorio. Perché hanno bisogno dell'aula di Informatica (incomprensibile) quattro aule tecniche, in più ci sono due aule, perlomeno, che devono essere refettorio perché loro fanno tempo prolungato. Il fatto di potere mettere insieme medie e elementari non lo so, questo, se dal punto di vista tecnico... è una proposta, questa, che a lume mi sembra abbiamo già affrontato con la scuola... e mi sembra che non c'erano i dovuti spazi per fare tutte e due le cose. Ne abbiamo pure già parlato.

Poi l'abbiamo anche scartata perché comunque si tratterebbe, tra due mesi, di riavere lo stesso problema perché dobbiamo svuotare anche le elementari perché saranno oggetto di lavori tra due o tre mesi. E si era pensato di portare tra due o tre mesi, sperando in primavera che... i ragazzini delle elementari di Casale giù alla scuola media di Casale, nelle more che venivano fatti i lavori. Perciò questo tipo di rotazione. Ecco perché. Però la tua proposta, ripeto, è stata già rappresentata. Mi pare che ne hanno pure parlato. E c'erano queste difficoltà.

**Presidente DEL PRETE:**

Consigliere Bertone, prego.

**Consigliere BERTONE:**

Sostanzialmente volevo proporre... mi accodo alla proposta del consigliere Verrengia, pure in virtù del fatto che sembra che alcuni rappresentanti dei genitori, anche questa sera stessa, siano più d'accordo a fare rimanere i bambini delle scuole medie a Casale.

**Sindaco DE RISI:**

Perciò parlavo di consenso informato.

**Presidente DEL PRETE:**

Prego.

**Consigliere GIACCA:**

Innanzitutto il consigliere Verrengia aveva chiesto il parere tecnico, poi se...

**Sindaco DE RISI:**

Adesso sta formulando la proposta.

**Consigliere GIACCA:**

## **Consigliere GIACCA:**

A breve quando?

## **Ing. MENDITTO:**

Questa è la seconda risposta, gliela do dopo. Non sappiamo, se noi spostiamo... immaginiamo che riusciamo a spostare elementari e medie nelle scuole elementari, spendiamo i soldi perché qualcosa da fare ci sarà sicuramente, poi tra due o tre mesi li dobbiamo abbandonare e spostare medie e elementari giù a Carinola, perché devono essere oggetto di interventi, e verrà chiuso l'istituto per gli interventi a farsi, quindi abbiamo deciso che era più opportuno pensare di spostare tutti giù, in modo che l'intervento si faceva ma era una cosa che poteva durare anche qualche anno. La seconda risposta è che purtroppo il finanziamento non è stato dato al Comune, è stato dato dal Niur alla scuola. Il responsabile del procedimento è il Preside, e quindi la gara la sta organizzando il Preside. Noi stiamo solo coadiuvando il Preside per quanto riguarda l'operazione della documentazione amministrativa.

So che il Preside vorrebbe andare in gara per febbraio, marzo. Questi sono i tempi che si sono dati loro. Ma sicuramente per fine 2014 devono aggiudicare i lavori. Non hanno un tempo così ristretto come pensiamo noi. Può darsi che a marzo comincino i lavori, ma può anche darsi che comincino a ottobre. Purtroppo non dipende da noi.



dell'attuale scuola media di Casale, io credo che per l'anno scolastico quelli delle scuole medie si dovranno comunque spostare in quel di Carinola. Almeno temporaneamente per non creare un disagio a quelli che sono i ragazzi si potrebbe al limite ipotizzare...

**Consigliere VERRENGIA:**

Posso interrompere un attimo? Solo per motivi di chiarezza. Io comunque avevo chiesto anche di mettere ai voti una ulteriore verifica della situazione dei plessi scolastici, quindi io credo che adesso il dirigente non abbia contezza completamente di quella che è la situazione, non abbia approfondito allo stato dell'arte qual è la situazione della scuola elementare di Casale.

Quindi credo che fare le domande all'attualità, fare delle domande all'attualità, non serva poi a tanto. Io avevo chiesto di mettere ai voti una ulteriore verifica tecnica per considerare di fare allocare i ragazzi delle scuole medie nella scuola elementare. Credo che a oggi non ne abbia contezza, il dirigente, a 360 gradi.

Perciò avevo chiesto di mettere ai voti, se è possibile soprassedere oggi all'individuazione dei ragazzi della scuola media, di verificare se c'è la possibilità di spostare i ragazzi della scuola media nel plesso scolastico elementare di Casale, e poi diciamo trarne le conseguenze.

**Consigliere GIACCA:**

sarebbe il lato sud, ospiterà attualmente la presidenza e la segreteria. Punto.

**Consigliere VERRENGIA:**

Ma si è parlato nello specifico di spostare i ragazzi della scuola media di Casale. Quindi è un indirizzo certo. Se noi come indirizzo diamo: va bene, ci sono i locali dell'ex Tribunale che potrebbero ospitare in futuro i ragazzi delle scuole medie...

**Presidente DEL PRETE:**

I ragazzi andrebbero nella ex scuola elementare.

**Consigliere VERRENGIA:**

È la stessa cosa, li portiamo comunque a Carinola.

**Sindaco DE RISI:**

La proposta che noi facciamo stasera è questa: il Tribunale aveva una destinazione d'uso diversa. Oggi dovrebbe ospitare, temporaneamente, momentaneamente, non so per quanto tempo, presidenza e segreteria. Punto. La tua proposta sarà ulteriormente valutata, tecnicamente, per verificare se si può fare.

Una volta che il consiglio d'istituto, l'istituto, ci dirà: possiamo fare anche così, allora lo prenderemo in considerazione. Per carità, non c'è nessun problema. Fermo restando che

**Consigliere GALDIERI:**

Come, diciamo provvisorio? È provvisorio o è permanente? Se è provvisorio è un discorso, se è permanente è un'altra cosa. Una cosa diversa. Dobbiamo quindi capire un attimino se questo è dovuto ai lavori da farsi oppure è uno spostamento finalizzato a lasciarli là, insomma, questi ragazzi.

**Sindaco DE RISI:**

Io ritengo che presidenza e segreteria non hanno grandi lavori strutturali a farsi. Però nel momento in cui noi chiediamo l'agibilità o comunque dobbiamo certificare che la presidenza si sposta in un altro posto, c'è bisogno che il consiglio dica che una parte di questi locali, così come è stato prospettato dall'ufficio tecnico, vengano adibiti a presidenza e segreteria. Io ho semplicemente anticipato un futuro consiglio comunale, credo, che parli di tutto quanto il plesso, ex Tribunale, che cosa ne vogliamo fare. La caserma dei Carabinieri, l'ex scuola... credo che oggi noi chiediamo semplicemente che ci sia data la possibilità di utilizzare parte di quei locali per questo problema. Credo che il problema più generale, cioè di tutto il resto degli altri spazi, dell'ex Pretura, della scuola media quando sarà svuotata, della caserma, debba avere un consiglio comunale ad hoc, specifico. Io credo nel più breve tempo possibile, perché i finanziamenti 2014, e tu me lo insegni, dovrebbero arrivare a breve.

Quindi se dobbiamo approfittare di bandi dobbiamo avere questa cosa. Quindi appena

## **Sindaco DE RISI:**

Nel sopralluogo che è stato fatto viene...

## **Consigliere GALDIERI:**

Perché il discorso è questo: siccome ormai teniamo questo locale disponibile, chiaramente io ritengo che quel locale debba essere destinato a servizi che siano per l'intera cittadinanza e che comunque in questo particolare momento possano essere dei servizi che possano portare anche un utile al Comune, all'ente Comune, per migliorare un pochettino le entrate di bilancio, quindi secondo me bisogna ragionare seguendo questo obiettivo. Sul discorso della sistemazione temporanea, se ci sono dei lavori a farsi per quanto riguarda l'edificio delle scuole elementari di Casale, giustamente i ragazzi si devono allocare in qualche struttura e potrebbe essere una soluzione buona. Però se (incomprensibile) quella struttura del Tribunale per un qualcosa che alla fine non dà un giusto beneficio alla collettività né in termini di servizi né in termini di utili, secondo me andrebbe scelta un'altra sede, un'altra sistemazione. Per quanto riguarda quello che proponeva il consigliere Verrengia, a questo punto io mi chiedo se il consigliere Verrengia è ancora di maggioranza, perché normalmente in maggioranza di queste cose se ne discute prima, si fanno le riunioni di maggioranza e si decide qual è l'indirizzo. Io noto da più di qualche consiglio che le proposte fatte dal sindaco, dalla giunta, il consigliere Verrengia non le conosce. Come noi di minoranza, le viene a discutere in consiglio comunale. Quindi penso che ci voglia... non

Ormai mi sono abituato alle verifiche della maggioranza, mi vengono chieste sia dall'opposizione che dalla maggioranza stessa, quindi credo di essere abbastanza ferrato nel rispondere. L'oggetto del consiglio comunale di questa sera è stato portato in discussione, se non vado errato, nella serata di lunedì. Riunione alla quale ho partecipato e durante la quale sono venute fuori più idee riguardanti la nuova destinazione da dare ai locali dell'ex Tribunale. Credo che nell'ambito della maggioranza, nella riunione di lunedì, non sia stato solo io ad avere un'idea diversa, per quanto riguarda l'argomento in questione. Ma anche altri elementi, altri colleghi di maggioranza hanno espresso, in merito ai locali, idee diverse. Io credo che quando si parla di maggioranza, e siamo in democrazia, io purtroppo vivo con la mia testa, con le mie idee e non sono solito accodarmi, se non le condivido, alle idee degli altri. Ho una mia visione, per quanto riguarda la vicenda. E non credo che questo possa andare a minare l'equilibrio di maggioranza.

È vero, sono molte le mie contestazioni. Più che contestazioni le chiamerei richieste di chiarimenti. Ho bacchettato più volte sia il sindaco che il Presidente del consiglio comunale per non avermi contattato per prendere delle scelte fondamentali in maggioranza. Questo lo dico con chiarezza e con franchezza, dandoti completamente tutte le ragioni di questo mondo. Ho un'idea per quanto riguarda le scuole nelle frazioni un pochino diversa in quanto credo che siano rimasti gli unici punti di vitalità nei paesi, purtroppo dovuto anche alla carenza di natalità, allo scarso numero, irrisorio, di bambini che nascono. Non posso certo esortarvi, c'è anche qualche consigliere che non la pensa come me, purtroppo

del giorno in un consiglio credo che vadano fatti in maggioranza.

**Presidente DEL PRETE:**

Ma mi sembra strano che solo lei non è al corrente di questi punti all'ordine del giorno.

**Consigliere VERRENGIA:**

Sono vittima di una congiura.

**Sindaco DE RISI:**

No, non è vero. Chiarisci che questa è una novità di stasera, questa proposta. Lunedì non ce l'avevi detta.

**Consigliere VERRENGIA:**

No, no, assolutamente no.

**Presidente DEL PRETE:**

Prego, consigliere Galdieri.

**Consigliere GALDIERI:**

Su quello che ci ha riferito il consigliere Verrengia io noto soltanto... guardo i fatti che

Perché dobbiamo poi valutare e vedere qual è il nostro obiettivo.

Che scuola vogliamo dare ai nostri ragazzi. Se vogliamo dare la singola aula mal riscaldata, senza una palestra, senza una sala dove possono lavorare ai computer, è un discorso. Siccome oggi io ritengo che anche nei piccoli centri, nei piccoli Comuni, sia necessario dare ai nostri ragazzi il meglio di quello che è sul mercato e quindi fare delle scuole idonee, sia dal punto di vista statico sia dal punto di vista funzionale, penso che un accorpamento, un accentramento delle scuole medie, ma realizzando una struttura... io non conosco la struttura che è in corso di realizzazione, purtroppo c'è anche un dolente secondo punto all'ordine del giorno su cui discutere, in merito al plesso scolastico... però, ripeto, penso che una nuova scuola debba essere fatta con tutti i crismi e con tutte le caratteristiche di una scuola moderna che viene realizzata nel 2013, insomma, nei nostri anni, in questi anni. Un'altra cosa che volevo precisare, ecco... si parlava di spostare... anche prima il sindaco parlava, se non ho capito male, di spostare addirittura anche le scuole elementari, giusto? Di accorparle al limite a Carinola. Ho capito bene?

**Sindaco DE RISI:**

Nel 2008... questo recita la delibera. 6 milioni di euro.

**Consigliere GALDIERI:**

Per spostare anche le elementari.

**Presidente DEL PRETE:**

Consigliere Giacca, prego.

**Consigliere GIACCA:**

Allora, poiché mi sembra (incomprensibile) per quanto riguarda la destinazione dei plessi scolastici coinvolga un po' tutti i consiglieri e tutta la cittadinanza, io chiederei al sindaco su tale argomento di fare una conferenza dei capi gruppo, in modo tale, poi, da riuscire ad avere almeno un indirizzo comune. Perché secondo me l'argomento è molto molto molto molto delicato, visto che interessa varie frazioni e interessa tutta quanta la popolazione. Perché da come ho potuto capire voi della maggioranza avete un vostro progetto.

**Assessore DI MAIO:**

Se posso chiarire e dire una cosa, questo è un atto che... poi il sindaco penso che lo potrà chiarire meglio di me, però ad abundantiam dico che è un atto di indirizzo per quanto riguarda la sezione distaccata del Tribunale. Premesso che come per il sindaco c'è sempre la speranza che questo Tribunale possa ritornare sulla base di quelle cinque Regioni, undici Regioni, che hanno richiesto un referendum abrogativo, l'atto di indirizzo riguarda un'occupazione temporanea da parte della presidenza di un'ala del Tribunale.

Chiarisco quello che ha detto il consigliere Verrengia. In realtà si è fatta una riunione di



deve mettere a disposizione dell'intera collettività e quindi la presidenza e l'area didattica potrebbero essere una soluzione.

**Sindaco DE RISI:**

Solo per chiarire un po' le idee e fare poi il riepilogo della situazione, altrimenti facciamo tardi e ci... sul consigliere Giacca mi fa piacere che cambia idea, perché nel 2009 aveva detto tutto il contrario, tanto è vero che è favorevole a una riorganizzazione del polo scolastico che vede tutte le scuole messe insieme, perché quello parlava di 6 milioni di euro, e parliamo dall'asilo nido fino alle elementari. Questa è la delibera madre da cui poi è partito tutto quanto il polo scolastico, che è stata figlia di quel momento di agitazione che era il terremoto de L'Aquila.

Questa è la madre su cui stiamo discutendo. Da quella discussione sono stati incaricati anche la direzione scolastica... perché noi possiamo decidere tutto quello che vogliamo, ma dobbiamo sempre raffrontarci con la direzione scolastica che nell'ambito delle unità didattiche ci dice, insieme al Provveditorato, qual è il migliore assetto delle scuole. Le scuole che hanno chiuso, elementari, che sono state chiuse nelle ville e nelle frazioni come Carinola non è che le abbiamo chiuse noi come Comune. Le ha chiuse il Provveditorato perché purtroppo non rimanevano negli standard di... se i bambini di Casanova oggi sono 47 e cominciano a diventare sempre meno e quindi le aule non si formano, diventa una pluriclasse, il plesso se scende sotto i 50 mi sembra di capire che viene soppresso. Quindi

scuola capace di fare questo. A Ventaroli è stata riconvertita in edilizia popolare. Forse riconvertita in edilizia popolare questi plessi delle elementari, se verranno soppressi, non lo so, in futuro, potrebbe essere un'idea. L'altra idea che stiamo percorrendo, ammesso che qualche scuola potesse essere chiusa, è quella di affittarla a casa di riposo per anziani. Visto che ce ne sono molte e disseminate sul territorio può darsi che una struttura del genere, riattata, potrebbe essere appetitosa per un'azienda che fa casa di riposo per anziani e quindi accogliere in maniera più dignitosa queste persone e soprattutto più efficace perché hanno le scuole per il modo per cui sono costruite hanno una visione generale di tutte quante le stanze dove potrebbero essere fatte varie cose.

Quindi non è che non ci siamo chiesti che cosa fare di questi locali. Ce lo siamo chiesti, eccome! E vado a chiudere. Noi stiamo semplicemente... abbiamo verificato quello che vi ho detto, la possibilità di Casale... c'è questa problematica, la scuola elementare è oggetto di un lavoro di ristrutturazione per un valore di 350 mila euro, e non li possiamo perdere. È probabile che questi lavori durino 4 o 5 mesi, 3 mesi, non si sa. I bambini devono essere allocati in maniera diversa. Si è pensato di spostare la scuola media, che rimaneva a sezione distaccata di Casale, con tutta la parte burocratica che si porta dietro e rimane sezione distaccata, e quindi non perdono opportunità, lavori, insegnanti, numero, resta distaccata lo stesso, ma distaccata in una posizione diversa, quindi pure dal punto di vista burocratico rimaneva invariato il tutto, e naturalmente questo, organizzato in questo modo, ci doveva solo fare prendere questa sera una decisione, di avvisare il consiglio che una

stabilire questo. Io partivo solo da questo, e chiudo, perché una delibera a monte recita quello che ti ho detto. 6 milioni di euro sono stati chiesti in base a quella delibera che diceva che tutte le scuole, di ogni ordine e grado, venissero spostate a Carinola, e in quella zona. Attenzione! In quella zona. E in quella zona c'era da fare tutto. Scuola elementare, asilo, asilo materno, tutto là. Ecco perché, insomma... se poi è lineare, il mio discorso e la mia presentazione di questa sera, penso che chiarisca un po' (incomprensibile) si arriva a questo. Questo soltanto. Quindi stasera noi decidiamo solo questo. Temporaneamente. Ecco perché temporaneamente... le spese sono banali, non c'è bisogno di modificare niente. I bagni già ci stanno, si tratta solo di tinteggiare e purtroppo l'altra ala del Tribunale resterà ancora, per molto tempo, invasa dai faldoni e da altre suppellettili perché ancora non sanno dove metterle, a Caserta, e quindi ancora non se le vengono fisicamente a prendere.

### **Consigliere GIACCA:**

Caro sindaco, il consigliere Giacca non ha cambiato opinione rispetto a quella delibera, perché come lei ben sa a monte di quella delibera che prevedeva la costituzione di un polo scolastico unico poi alla fine si è pensato, visto il finanziamento concesso, che era solo di 2 milioni, di rimanere di quella idea e di praticamente realizzare (si allontana dal microfono) per gradi quella che era l'allocazione prima della scuola media, e poi, qualora si fossero avuti degli altri finanziamenti, tutte le altre strutture.

Sempre in quella zona. Ed è quello che sta dicendo lei, perché lei sta parlando di un asilo

Ma non è così.

**Consigliere GIACCA:**

Come, non è così?!

**Consigliere VERRENGIA:**

Faremo una colletta.

**Sindaco DE RISI:**

Poi dopo ve lo spiego.

**Consigliere VERRENGIA:**

In separata sede. Volevo avere dei chiarimenti solamente in merito alla temporaneità dell'occupazione dell'ex Tribunale, delle spese, non con precisione, naturalmente, ma se si ha già un ordine di idea per quanto riguarda la spesa da effettuare, e se da parte delle istituzioni scolastiche ci sarà la corresponsione di un fitto.

**Sindaco DE RISI:**

Assolutamente.

**Consigliere VERRENGIA:**

**Consigliere VERRENGIA:**

No, dico la temporaneità dell'occupazione da parte della presidenza... non per quanto riguarda i lavori. Purtroppo in Italia la temporaneità preoccupa, perché...

**Sindaco DE RISI:**

È tutto agganciato al polo scolastico. Questo è.

**Consigliere VERRENGIA:**

Quindi potrebbe diventare anche una sistemazione definitiva.

**Alle ore 20:40 il consigliere Giacca esce dalla sala.**

**Presenti 11. Assenti 2.**

**Ing. MENDITTO:**

Questo non penso.

**Consigliere VERRENGIA:**

Spero pure io. Non siamo chiromanti, ma... ok.

**Sindaco DE RISI:**

questione. Ma è una questione di giunta e quindi di maggioranza, se volete. Vi faccio partecipi della...

**Consigliere VERRENGIA:**

Su questo non c'è nessun dubbio, per carità. Io ho fatto il passaggio per la corresponsione di un fitto, che non ci sta, perché siamo noi che dobbiamo ospitare, per valutare se ci sono altre proposte per l'occupazione di quei locali che possano dare un profitto al Comune. Visto e considerato che all'istituzione scolastica non possiamo chiedere niente perché non ci sarà nessuna controprestazione, valutare se effettivamente quei locali possono essere occupati da qualche altra istituzione o da chi ne faccia richiesta in maniera seria e concreta, con la corresponsione di un fitto.

**Sindaco DE RISI:**

Certo, ma questa è la nostra prerogativa.

**Consigliere VERRENGIA:**

Perciò chiedevo... visto e considerato effettivamente che ci sono delle problematiche sottese a questo punto all'ordine del giorno non trascurabili, e vedo che le idee, non solo da parte mia, sono poco chiare, se ci fosse la possibilità di valutare, di approfondire ulteriormente, di prendere in considerazione di rinviare questo punto all'ordine del giorno...

abbiamo tutto il tempo, in questo frangente, di discutere le varie opportunità. Ma veramente in questo momento, se viene uno e dice: mi voglio fittare una stanza, noi non abbiamo dove metterlo. Perché se andate a vedere è rimasto tutto così come era. E i faldoni voi sapete che non si possono spostare se non con gli addetti che li devono spostare in un certo modo e metterli dove dicono loro. E poi c'è il lavoro di spostare tutto l'archivio rotante, che per smontarlo e montarlo c'è bisogno di un mese, che ancora non si è cominciato proprio a lavorare. Quindi questo è lo stato dell'arte attuale. Ecco perché è inutile rinviare, insomma. Perciò vi dicevo questo.

**Presidente DEL PRETE:**

Allora, vogliamo...?

**Sindaco DE RISI:**

Vogliamo mettere ai voti questa cosa?

**Presidente DEL PRETE:**

Vogliamo articolare...?

**Sindaco DE RISI:**

Allora, chi è favorevole all'uso temporaneo di una zona dell'ex Tribunale, dove è possibile

dell'ex Tribunale, in attesa... per i lavori a farsi, insomma. Basta questo. Potrebbe essere solo questo, come testo da votare.

**Alle ore 20:45 il consigliere Giacca entra in sala.**

**Presenti 12. Assenti 1.**

**Presidente DEL PRETE:**

Se non ci sono altri interventi prego procedere alla votazione.

**Segretario:**

I favorevoli al testo, all'atto di indirizzo così come è stato illustrato in dettaglio dal sindaco, nell'ultima parte dell'intervento...? I presenti sono 12. Consiglieri favorevoli...? 8 favorevoli. Gli astenuti? 1. Il consigliere Verrengia.

**Consigliere VERRENGIA:**

Sì, per dichiarazione di voto.

**Segretario:**

Facciamo prima l'astenuto... anche lei è astenuto? Allora gli astenuti sono 2, Verrengia e Giacca. Prego, chi fa prima?



dall'attuale segreteria scaturisce da una visione prettamente della maggioranza, senza che sia stata verificata la possibilità del trasferimento temporaneo, sempre temporaneo, dei ragazzi della scuola media nell'attuale scuola elementare. Poi dobbiamo sempre verificare quello che è l'indirizzo che l'attuale maggioranza vuole dare a tutta l'area dell'ex Tribunale non vincolandola (incomprensibile) con un'allocazione della segreteria là dove sta ubicata attualmente.

**Segretario:**

Quindi **favorevoli 8, astenuti 2, contrari 2.**

**(Di Biasio è assente al momento della votazione)**

**Presidente DEL PRETE:** 2° punto all'O.d.G.

Punto 2 all'ordine del giorno:

***“Comunicazione, in verificaione, di opere realizzate in zona di vincolo in presunta assenza e/o difformità delle prescritte autorizzazioni. Atto di ricognizione.”***

**Sindaco DE RISI:**

Stiamo parlando del famoso polo scolastico. E da qui ritorniamo un'altra volta alla premessa che facevo prima. Tutto nasce da quel brutto episodio e tutto nasce da una delibera di richiesta di 6 milioni di euro per costruire il polo scolastico a Carinola,

La presente deliberazione, iscritta al n. 03 del registro delle pubblicazioni, viene affissa all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'articolo 124 del d.lgs. 18.08.2000, n.267.

Li 07-01-2014

Il Messaggio Comunale  


---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

-è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal

\_\_\_\_\_.

-è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134 comma 3 del d.lgs 18.08.2000, n.267.

Il Segretario Comunale